



**Libera Bologna APS**

Via Pietralata 58  
40122 – Bologna  
Codice fiscale 91286700371  
bologna@libera.it  
[www.liberabologna.it](http://www.liberabologna.it)

## **RELAZIONE FINALE PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA GIARDINO DI VILLA CELESTINA, VIA BOCCACCIO, 1 BOLOGNA**

### **Introduzione:**

Grazie al rinnovo del patto di collaborazione firmato da Libera Bologna per la presa in carico del giardino di Villa Celestina, che ha dato continuità alle attività avviate dal primo patto (2019 - 2021), nel biennio 2022-2023 l'associazione Libera Bologna ha riprogrammato una proposta culturale per lo spazio che si è articolata in diverse tipologie di attività per coinvolgere la città e restituire il giardino della Villa alla comunità bolognese.

Il 1 luglio 2022 infatti, è stato inaugurato il giardino di Villa Celestina dopo l'installazione delle strutture-container finanziate dalla Regione Emilia Romagna che hanno consentito di ampliare il periodo di accessibilità all'area confiscata da parte dell'associazione e della città grazie ai nuovi servizi igienici e ai due piccoli spazi interni in grado di ospitare materiali e supportare la realizzazione di attività al chiuso per piccoli gruppi.

Per la programmazione dello spazio e pensare al riutilizzo del giardino, sono stati fondamentali i confronti con i residenti della via e con i cittadini del quartiere. Infatti, per la buona riuscita del progetto è stata indispensabile la collaborazione con un contesto sociale disponibile ad accogliere e a condividere le attività e le finalità dell'associazione, superando le critiche e difficoltà che ogni attività partecipata e pubblica fa sorgere, a partire dal maggiore transito di persone in via Boccaccio che è una via privata.

Attraverso un presidio costante e le iniziative aperte al pubblico il giardino sta gradualmente passando dall'essere bene abbandonato ad essere bene vissuto, un esempio di come anche nel territorio bolognese i beni confiscati possano tornare ad essere una risorsa a disposizione della collettività e un presidio di legalità democratica.

### **Utenza raggiunta e attività svolte**

Alle iniziative relative al progetto di riutilizzo del giardino antistante e retrostante Villa Celestina hanno partecipato cittadini e cittadine di tutte le età, a partire dalle studentesse e gli studenti che hanno utilizzato il giardino della villa per studiare durante le mattine di aula studio e nelle visite organizzate all'interno di percorsi formativi realizzati con le scuole di ogni ordine e grado del territorio.

Complessivamente, le persone che hanno frequentato la Villa nelle diverse occasioni culturali e conviviali, hanno segnalato di essere venute per la prima volta al corrente della sua esistenza. Gli eventi estivi durante il periodo del patto sono stati circa una cinquantina e hanno mostrato come questo spazio possa rispondere ad interessi e bisogni di target ampi e diversi.

Più nel dettaglio, alcune delle attività organizzate nei due anni trascorsi dall'inizio della patto sono state:

#### *Incontri istituzionali e collaborazioni attivate*

In questi anni Libera Bologna ha avviato un dialogo con molte realtà della città e della provincia con l'intento di creare una rete più ampia possibile per progettare al meglio l'utilizzo dello spazio, sia dal punto di vista strutturale sia per l'organizzazione di eventi e attività.



**Libera Bologna APS**

Via Pietralata 58  
40122 – Bologna  
Codice fiscale 91286700371  
bologna@libera.it  
[www.liberabologna.it](http://www.liberabologna.it)

Ha partecipato alle proposte partecipative della città, in particolare ai Laboratori di Quartiere Santo Stefano gestiti dalla Fondazione Innovazione Urbana per condividere le proposte ed esigenze, al percorso per la definizione di un Patto per l'Amministrazione Condivisa e al percorso per la programmazione condivisa delle nuove Scuole di Quartiere.

Con Avola Società Cooperativa, era stata avviata una collaborazione per la gestione del verde e grazie alla collaborazione con Cantieri Meticci e ASP è stato possibile allestire il giardino con nuove panche e fioriere autoprodotte e restaurare il palco da esterno per gli spettacoli all'aperto.

Durante l'estate e l'autunno, inoltre, lo spazio è stato aperto e condiviso anche per le attività di collettivi e associazione come Mala Educacion, Ex Aequo, Le Gazze, AGESCI, Fondazione Gramsci, oltre ad eventi pubblici per consolidare collaborazioni attive e ragionamenti collettivi come:

- **Monitorare i fondi del PNRR (9-10/09/2022):** due giornate nell'ambito dell'osservatorio civico PNRR Bologna
- **Giornata di confronto e riflessione verso le elezioni comunali - con la Rete Bologna Proxima (20/09/2022):** Politiche di welfare per contrastare le disuguaglianze, tutele per il terzo settore, leggi contro le discriminazioni, misure a supporto della mobilità sostenibile, norme preventive e di controllo dell'uso dei fondi del PNRR. Alcuni dei temi affrontati all'incontro tra Bologna Proxima e le e gli amministratori dell'area metropolitana di Bologna, tra i quali Virginio Merola, Marzia Calzone (Movimento 5 stelle) e Alessandro Bernardi (Unione Popolare).
- **Giornata conclusiva del progetto "Io e gli altri. Comunità Future"** realizzato insieme al Quartiere Santo Stefano nell'ambito di ConCittadini. Il progetto ha permesso a 7 classi delle scuole primarie del Quartiere di interrogarsi su quali regole avrebbero voluto darsi per immaginarsi una società/comunità più equa e giusta. La giornata finale del percorso formativo nelle classi è stata realizzata all'interno della *Settimana della Legalità* a cura dell'Assemblea legislativa Regione Emilia-Romagna e in occasione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Durante questa giornata, bambini e bambine hanno riflettuto sul valore della memoria in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, attraverso un'attività ludico-laboratoriale.  
La giornata ha visto la presenza e l'intervento del Presidente della Regione Stefano Bonaccini.
- **Zighini Festival :** dal 22 al 24 giugno 2023 il giardino di Villa Celestina ha ospitato testimonianze, dibattiti, proiezioni e concerti sui temi del lavoro dignitoso e del consumo critico, grazie alla collaborazione con Iscos Emilia Romagna.



**Libera Bologna APS**

Via Pietralata 58  
40122 – Bologna  
Codice fiscale 91286700371  
bologna@libera.it  
[www.liberabologna.it](http://www.liberabologna.it)

## *Rassegne ed eventi Culturali*

2022

Nel 2022 sono state realizzate due rassegne:

- **“Presi bene”**: format in continuità con il patto precedente, che mira all’animazione culturale serale dell’estate e che si è concentrato nelle serate di luglio e settembre, nel quale sono state organizzate per questa edizione serate di musica dal vivo e dj set per abbracciare diversi generi musicali; sfilate di moda etica (in collaborazione con ex Aequeo); spettacoli di stand up comedy; allestimenti ad hoc con giochi di legno per adulti e bambini grazie alla collaborazione con Robinwood, aperitivi e degustazioni dei vini di Libera Terra in collaborazione con Porta Pazienza.  
Tutte le attività sono state ad accesso libero e gratuito ed hanno registrato una media di 40 persone a serata.  
La rassegna “Presi Bene” 2022 era inserita all’interno del cartellone di Bologna Estate.
- **“Arrabat”**: una rassegna autunnale per i sabati di ottobre, dedicata alle famiglie e ai cittadini e alle cittadine che volevano vivere la Villa nei pomeriggi autunnali. La rassegna ha visto la convivenza di laboratori per bambini e bambine, swap market e mercatino second hand (grazie alla collaborazione de Le Gazze Bologna, FigurineForever, Piazza Grande), spettacoli teatrali e di danza, a cura di Mario Perrotta e Micce con Ambra Sunshine e Majid Bità e la presentazione della rivista QCode nr. Geografie ed Economie con Sofia Nardacchione, Celeste Gonano, Alice Facchini.

2023

Nel 2023 sono stati realizzati diversi progetti e rassegne:

- **“Radici - Festival delle memorie civili e ambientali”**: la prima giornata del festival Radici, organizzato da Libera Bologna in rete con numerose altre realtà e associazioni impegnate sui temi della memoria, e inserito nel cartellone di Bologna Estate 2023, è stata organizzata presso Villa Celestina, in particolare con alcuni incontri e dibattiti sull’uso pubblico e politico della memoria e sul progetto del Polo della Memoria democratica.
- **“Presi bene”**: ultima edizione per questo patto, che per il 2023 si è concentrata nelle serate di giugno e luglio e ha avuto un focus tematico con differenti affondi e confronti sulla Crisi ambientale: dal tema della pianificazione e delle lotte rispetto al consumo di suolo e della cementificazione in Emilia Romagna, all’organizzare e documentare la risposta collettiva alla crisi, partendo dalla resistenza al collasso climatico, grazie al coinvolgimento di diversi esperti, esperte e movimenti che affrontano da tempo questi temi, tra cui la Campagna Diritti



Libera Bologna APS

Via Pietralata 58  
40122 – Bologna  
Codice fiscale 91286700371  
bologna@libera.it  
[www.liberabologna.it](http://www.liberabologna.it)

Sommersi, PLAT - intervento sociale, Margherita Caprilli e Michele Lapini (fotografi/e), Ultima Generazione, ReCommon, Extinction Rebellion, e molti altri e altre esperti/e.

Questi momenti di confronto e riflessione si sono alternati a momenti di convivialità e intrattenimento che da sempre caratterizzano il format di Presi Bene, per stare nel Bene in compagnia.

Tutte le attività sono state ad accesso libero e gratuito ed hanno registrato una media di 40 persone a serata.

- Tutti i martedì pomeriggio dal 16 maggio al 18 luglio 2023 è stato inoltre possibile partecipare ad un corso di **Hatha Yoga Dinamico** presso il giardino di Villa Celestina: portare lo yoga nel bene confiscato alle mafie, ha rappresentato non solo riappropriarci come collettività degli spazi, ma - con lo yoga - del nostro tempo e modo di stare, centrati, consapevoli e presenti.

- *Festival dei Beni confiscati*

Seguendo l'esperienza del 2021, il festival è stato riproposto ed organizzato dai volontari e dalle volontarie dell'associazione nel giardino di Villa Celestina nelle giornate del 26 e 27 maggio 2023.

Partendo dal riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie quale obiettivo raggiungibile solo attraverso un percorso condiviso con tutti gli attori sociali del territorio, e grazie ad una stretta collaborazione con l'Agenzia nazionale dei beni confiscati, sono stati presentati all'interno del Festival due esempi concreti di queste forme di collaborazione: il complesso di via Giuliana a Longastrino, nel comune di Argenta e l'esperienza di una villa confiscata alla 'ndrangheta nel comune di Maranello, oggi divenuta un B&B gestito da donne che si trovano in condizioni di fragilità.

Tra gli altri ospiti, Matteo Lepore, Sindaco Comune di Bologna e Città Metropolitana, Maria-grazia Di Iasi - ANBSC Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, Gian Guido Nobili - Responsabile Area Sicurezza Urbana e Legalità Regione Emilia-Romagna, Tatiana Giannone - Responsabile Libera Nazionale Beni Confiscati, Andrea Baldini - Sindaco di Argenta e Luigi Zironi - Sindaco Comune Maranello per discutere de **"I Beni confiscati ed il loro riutilizzo sociale: storie, strumenti e prospettive"** e Erika Capasso, Delegata Quartieri, politiche per il Terzo Settore e inchiesta sociale, Tatiana Giannone, Responsabile Nazionale Beni Confiscati di Libera, Stefania Pellegrini, docente Unibo e Direttrice del Master di II Livello in "Gestione e riutilizzo dei beni sequestrati e confiscati alle mafie" Pio La Torre, Joan Crous Presidente della Cooperativa Eta Beta e Giuseppe Melucci, Coordinatore del progetto Villa Salus per approfondire il tema degli strumenti per il riuso sociale sulla città di Bologna nel panel **"Patti di collaborazione, beni comuni e partecipazione. La nuova vita dei beni confiscati come pratica di comunità. Il futuro di Villa Celestina per il quartiere e la città"**.

- *Orto sociale*

Su stimolo degli abitanti di via Boccaccio, è stato realizzato un orto sociale gestito dai volontari dell'associazione e i cui prodotti sono in parte condivisi con gli abitanti della via.



**Libera Bologna APS**

Via Pietralata 58  
40122 – Bologna  
Codice fiscale 91286700371  
bologna@libera.it  
[www.liberabologna.it](http://www.liberabologna.it)

L'orto urbano è un'esperienza comunitaria di riappropriazione dello spazio pubblico ed è un progetto che coinvolge un target che l'associazione non riesce ad intercettare con le sue usuali iniziative.

Il gruppo che si occupa della programmazione della Villa, si occupa anche dell'orto con iniziative puntuali di semina e raccolta e di cura costante.

### **Comunicazione e diffusione iniziative:**

Tutte le attività sono state rese possibili grazie ad un percorso intenso e quotidiano di dialogo con le realtà territoriali e con gli abitanti di via Boccaccio caratterizzato da iniziative formali ed informali al fine di curare le relazioni interpersonali e per organizzare collettivamente le attività. Molti sono stati gli incontri di conoscenza reciproca e di raccolta di proposte ed esigenze, sfociati spesso in iniziative partecipate dagli abitanti della via.

Ogni evento è stato pubblicizzato sui canali social della Associazione, attraverso la diffusione di materiale informativo, ma anche cercando di sfruttare la rete relazione già presente nel quartiere, rivolgendosi agli abitanti e stimolando un passaparola. È stata montata una bacheca all'ingresso del giardino per segnalare alla Via le iniziative di volta in volta organizzate, oltre ad una nuova pagina Instagram dedicata a **Villacelestina\_beneconfiscato** attivata nell'estate 2023.

Al fine di diffondere inoltre la memoria del Bene e di portare avanti l'obiettivo di generare coscienza critica in chi si trova a frequentare il giardino della Villa con il proprio livello di consapevolezza, sono stati installati a luglio 2022 dei pannelli informativi che raccontano la storia della confisca nel contesto bolognese.

**Alla luce del positivo riscontro pubblico che le attività svolte hanno ottenuto in questi ultimi due anni di lavoro, l'associazione esprime l'intenzione di rinnovare il patto per continuare a operare all'interno del bene confiscato di Villa Celestina.**